

(N. 1301)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste

(SEGNI)

di concerto col Ministro del Tesoro

(PELLA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 28 SETTEMBRE 1950

Autorizzazione della spesa di lire 8 miliardi per consentire interventi a favore dell'agricoltura.

ONOREVOLI SENATORI. — In sede di esame dello Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario 1950-51 la Commissione referente della Camera dei deputati ebbe a rilevare come la misura degli stanziamenti fosse assolutamente inadeguata a rendere concreto il programma di politica agraria del Governo, inteso a promuovere iniziative per l'aumento della produzione agricola e la massima occupazione operaia.

Da ciò l'impegno del Ministro del tesoro di aumentare con l'assegnazione di altri 8 miliardi le dotazioni finanziarie del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

L'unito disegno di legge autorizza, a norma dell'articolo 81 della Costituzione, la maggiore spesa di 8 miliardi alla quale si fa fronte con l'aliquota di pari importo tratto dalle maggiori entrate accertate in base all'ottavo provvedi-

mento. Prima di esaminare la ripartizione della spesa, gioverà premettere che il disegno di legge non reca alcuna norma sostanziale intesa a disciplinare il concreto impiego dei fondi, perchè si ritengono a tal fine sufficienti i provvedimenti già felicemente sperimentati nei precedenti esercizi finanziari. La spesa autorizzata risulta così ripartita:

a) lire 4000 milioni per la concessione di contributi nella spesa, a norma dell'articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 1° luglio 1946, n. 31, per sistemazioni agrarie e ripristino della coltivabilità dei terreni e per sistemazioni e ripristino degli arboreti e dei vigneti. Questo provvedimento ha già fatto la sua felice esperienza negli esercizi scorsi ed in quello corrente, ottenendo consensi anche in sede parlamentare, perchè mentre giova a promuovere iniziative di immediata realizzazione e di immediato effetto sulla produttività

della aziende, consente, in rispetto ad altri interventi ed a parità di spesa, il maggiore impiego di mano d'opera disoccupata. Nè va trascurato che la semplice e sollecita procedura che presiede alla concessione ed al pagamento dei contributi è molto apprezzata dagli agricoltori i quali si sentono così effettivamente incoraggiati alle iniziative che vengono sussidiate dalla Amministrazione.

b) Lire 1300 milioni per spese e contributi per la difesa fito-sanitaria e per la difesa anti-grandine.

Occorre mettere il Ministero dell'agricoltura e delle foreste nella condizione di operare efficacemente per la difesa di sementi, colture e prodotti agricoli. In particolare il Ministero dovrà essere posto nella condizione di agire per prevenire e combattere infestazioni e parassiti specie in quei casi in cui la difesa risulta eccessivamente onerosa per il privato e quando la mancata messa in atto di appropriati mezzi di lotta e di prevenzione potrà causare il propagarsi di infestazioni e parassiti con danno della produzione di altre aziende.

Occorrerà anche eseguire degli esperimenti anti-grandine perchè i recenti e gravi danni arrecati da siffatte precipitazioni inducono gli agricoltori a sollecitare interventi dell'Amministrazione idonei a prevenire futuri disastri per la economia delle aziende.

e) Lire 700 milioni per la istruzione pratica dei contadini (contributi e spese).

Ogni intervento dell'Amministrazione inteso a promuovere una migliore e maggiore produzione risulterà di scarsa efficacia se, parallelamente alla messa a coltura di nuove terre, alla sostituzione della produzione estensiva con quella intensiva, alla formazione di piccole proprietà contadine, alla introduzione dei più razionali metodi di coltura, non sarà curata, e con appropriati mezzi, la istruzione professionale dei contadini.

A questa attività il Ministero intende dedicare le maggiori cure perchè la elevazione della capacità professionale dei lavoratori agricoli fa parte del programma di politica agraria del Governo e perchè una efficace azione in tal senso è richiesta dai rappresentanti delle categorie interessate e sollecitata da autorevoli parlamentari. Perciò il Ministero si ripromette, predisponendo come si dirà in seguito i mezzi

necessari, di introdurre l'impiego di film a carattere didattico per la istruzione professionale ai contadini.

Per la produzione delle pellicole il Ministero prenderà accordi con il Centro sperimentale per la cinematografia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Anche per la sperimentazione pratica e per i campi dimostrativi occorrono finanziamenti perchè nulla più della prova pratica incoraggia gli agricoltori rendendoli fiduciosi dei risultati, alla introduzione di più progrediti metodi di coltura e di nuove piante in relazione a mutate condizioni di mercato che consigliano diversi orientamenti produttivi.

d) Lire 600 milioni per contributo e spese per l'aumento del patrimonio zootecnico. Molto si è fatto in questo settore, ma ancora molto occorre fare allo scopo di accrescere e migliorare la produzione zootecnica. Occorre importare soggetti miglioratori, volgere cure all'incremento dei pascoli e migliorare le condizioni igieniche del bestiame. Da qui la necessità di avere mezzi finanziari per sostenere le relative spese e per erogare contributi ad istituti ed enti che assumono siffatte iniziative.

e) Lire 800 milioni per l'incremento delle attività di ricerca e sperimentazione agraria e meccanica agraria.

Recenti assegnazioni di attrezzature e di apparecchi scientifici ottenuti dalla Missione E.C.A. consentiranno migliore funzionalità e maggiore possibilità di ricerca da parte degli Istituti di sperimentazione agraria.

Occorre però associare alle attrezzature ed agli apparecchi ottenuti mezzi finanziari per condurre sperimentazioni e ricerche.

Impegni in tal senso sono stati assunti dalla Amministrazione con la Missione E.C.A. allorchè con questa furono esaminati i programmi di attrezzature e di apparecchi scientifici.

f) Lire 600 milioni per l'attrezzatura degli organi Compartmentali e provinciali del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e per gli oneri di carattere generale.

Nel trattare della istruzione pratica dei contadini si è accennato al programma per l'impiego della cinematografia a carattere didattico.

Si precisa qui che il Ministero ha studiato, intrattenendo, assistito da funzionari del C.I.R., rapporti con la Missione E.C.A., per l'assegna-

zione, sul programma di assistenza tecnica, di apparecchi cinematografici per la proiezione di pellicole a passo ridotto a colori e parlate.

La richiesta è stata accolta con il più grande interesse della Missione E.C.A. però la presentazione del programma è stata differita nell'attesa che l'Amministrazione, con propri mezzi finanziari, si provveda di furgoncini per installarvi gli apparecchi da proiezione con annesso gruppo elettrogeno, onde rendere possibile il trasporto e l'azione di istruzione professionale nelle più remote borgate rurali.

Occorre infine provvedere l'amministrazione dei mezzi finanziari necessari, ad integrazione

di quelli già stanziati ma in misura insufficiente nello stato di previsione della spesa, per promuovere, attraverso più frequenti rapporti tra tecnici degli Ispettorati provinciali e compartimentali dell'agricoltura e gli agricoltori, una più intensa e più efficace opera di guida e di assistenza, ancor più necessaria oggi che si incoraggia con ogni mezzo la formazione della piccola proprietà contadina.

All'acquisto dei furgoncini ed alle spese di carattere generale per un miglior funzionamento degli organi compartimentali e provinciali viene destinata la somma di lire 600 milioni.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È autorizzata la spesa di lire 8 miliardi così ripartiti:

a) lire 4 miliardi per la concessione di contributi previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 1° luglio 1946, n. 31;

b) lire 1.300 milioni per spese ed erogazioni di contributi per la difesa fitosanitaria e anti-grandine;

c) lire 700 milioni per spese e contributi per la istruzione pratica dei contadini, l'impianto e la conduzione dei campi dimostrativi;

d) lire 600 milioni per contributi e spese per l'incremento ed il miglioramento del patrimonio zootecnico;

e) lire 800 milioni per l'incremento delle attività di ricerca e di sperimentazione agraria e meccanica agraria;

f) lire 600 milioni per l'attrezzatura degli organi compartimentali e provinciali del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e per gli oneri di carattere generale.

Art. 2.

Alla copertura della spesa di lire 8 miliardi autorizzata col precedente articolo, si fa fronte destinandovi aliquota, di pari importo, delle maggiori entrate di cui all'ottavo provvedimento di variazione al bilancio dell'esercizio finanziario 1949-50.

Art. 3.

Il Ministro del tesoro provvederà, con propri decreti, alle occorrenti variazioni dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario 1949-50.